



Comune di GROSIO

Provincia di Sondrio

SERVIZIO AFFARI GENERALI E SERVIZI INTERNI

Grosio, 11/07/2022

Spett.le

Regione Lombardia - Giunta

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA E
PICCOLI COMUNI INTERVENTI DI SVILUPPO DEI
TERRITORI MONTANI, RISORSE ENERGETICHE E
RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME
GESTIONE INVASI IDROELETTRICI, UTENZE IDRICHE E
RETI ENERGETICHE.

PEC: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

C.a. Valentina Passoni

OGGETTO: L.r. 5/2020, art. 6 - r.r. 3/2022, art. 3 - Avvio delle valutazioni dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque per le concessioni di grande derivazione ad uso idroelettrico scadute e oggetto di riassegnazione.

Premesso che :

- l'utilizzo delle acque a scopo idroelettrico, pur consentendo la produzione di energia rinnovabile, ha comunque un impatto sul regime (sia superficiale che sotterraneo) dell'acquifero;
- detto utilizzo non deve incidere su quello primario relativo alle necessità umane sia in termini di fabbisogno di acqua potabile che per gli scopi irrigui e/o civici;

per quanto riguarda le opere di derivazione direttamente presenti sul territorio di questo Comune e più in generale quelle presenti a monte, sul bacino imbrifero dell'Adda, ma che riversano i loro effetti sul tratto del fiume Adda che attraversa il territorio comunale di Grosio esprimiamo, rispetto ad un diverso uso delle acque ritenuto incompatibile in tutto o in parte con il mantenimento dell'uso idroelettrico e quindi con il rinnovo delle concessioni scadute di A2A S.p.A., poste sull'asta idraulica da Premadio fino a Stazzona in Provincia di Sondrio, le seguenti considerazioni sul rinnovo:

- si deve prevedere prioritariamente la possibilità di incrementare la captazione delle acque per gli scopi potabili e/o per gli usi civici più in generale senza che il concessionario abbia nulla da chiedere se non l'adeguamento degli atti concessori;
- si deve prevedere la facoltà dei Comuni di utilizzare le acque già concesse per gli usi di cui sopra, o di cui verrà chiesta la concessione, ai fini dell'utilizzo plurimo ovvero di produzione di energia elettrica senza che il concessionario abbia la facoltà di fare opposizione;
- si deve prevedere la possibilità di utilizzo delle acque per gli usi irrigui, sia nei territori di fondovalle che montani. Questo sia in relazione alle crescenti necessità/opportunità di recupero dei fondi coltivati, se non di nuovi utilizzi agricoli, e sia in relazione agli effetti indotti dai cambiamenti climatici ad ai conseguenti effetti siccitosi senza che il concessionario abbia nulla da pretendere se non l'adeguamento degli atti concessori;



Comune di GROSIO

Provincia di Sondrio

SERVIZIO AFFARI GENERALI E SERVIZI INTERNI

- si deve valutare se l'attuale regime di deflusso minimo vitale (DMV) soddisfi alle esigenze della miglior qualità chimica/ecologica dello stato dei corpi idrici ovvero ELEVATO, di cui alla direttiva Comunitaria 2000/60/CE ed alla relativa normativa Nazionale/Regionale, o si debbano incrementare detti rilasci per raggiungere questo stato.

Distinti saluti.

IL SINDACO
(Gian Antonio Pini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Comune di GROSIO

Provincia di Sondrio

SERVIZIO AFFARI GENERALI E SERVIZI INTERNI

Grosio, 25/07/2022

Spett.le

Regione Lombardia - Giunta

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA E
PICCOLI COMUNI INTERVENTI DI SVILUPPO DEI
TERRITORI MONTANI, RISORSE ENERGETICHE E
RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME
GESTIONE INVASI IDROELETTRICI, UTENZE IDRICHE E
RETI ENERGETICHE.

PEC: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

C.a. Valentina Passoni

OGGETTO: L.r. 5/2020, art. 6 - r.r. 3/2022, art. 3 - Avvio delle valutazioni dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque per le concessioni di grande derivazione ad uso idroelettrico scadute e oggetto di riassegnazione.

Facciamo seguito alla nostra nota del 11/7/2022, prot. partenza n. 6514/2022, di pari oggetto per fornire le seguenti integrazioni emerse a seguito degli incontri da Voi organizzati in data 19 luglio scorso:

- relativamente all'utilizzo della acque per usi irrigui e/o civici qualora questo utilizzo sia già contemplato dagli atti concessori e dai disciplinari in vigore, o sia assentito successivamente per necessità nascenti, e sia attuato a valle delle opere di captazione delle concessioni assentite occorre inserire nei futuri atti che, in caso di carenza di detta risorsa idrica per gli scopi indicati, il concessionario sia tenuto a rilasciare dalle opere di presa, che sottendono detti utilizzi, le necessarie quantità di acqua senza fare opposizione né nulla pretendere se non l'adeguamento degli atti concessori solo nel caso di nuovo assenso;
- per poter fare una ricognizione, ed una verifica, degli obblighi concessori in essere vi chiediamo di fornirci gli atti concessori ed i relativi disciplinari, sia originari che quelli emessi in relazione agli adeguamenti normativi come quelli relativi al deflusso minimo vitale (DMV) degli impianti e delle captazioni che interessano, direttamente o indirettamente, lo scrivente Comune;
- vi segnaliamo che con la Convenzione 1999 sottoscritta tra i 14 Comuni interessati dalle captazioni di A2A (allora AEM) ed A2A sono stati convenuti i rilasci di cui all'allegata tabella (allegato D - art. 9 della Convenzione), dei quali chiediamo, come minimo, l'inserimento nei nuovi atti concessori;
- per tutelarsi dalle richiesta di future necessità potabili/irrigue/civiche che possono incidere, anche se sicuramente marginalmente, sugli atti concessori e quindi sulle valutazioni economiche in fase di gara di assegnazione, così come emerso nel corso della discussione il 19 di luglio scorso, non potendo al momento fissare dei valori certi su necessità future (dipendendo la valutazione da molteplici fattori), che comunque potrebbero essere probabili in relazione al trend siccitoso dell'andamento climatico, riteniamo utile di indicare nel bando di gare che una percentuale del 2-3% della portata



Comune di GROSIO

Provincia di Sondrio

SERVIZIO AFFARI GENERALI E SERVIZI INTERNI

media concessa potrà essere destinata ad altri utilizzi senza nulla pretendere se non l'adeguamento degli atti concessori.

Infine chiediamo di poter disporre delle slide che avete presentato durante il sopracitato incontro.

Distinti saluti.

IL SINDACO
(Gian Antonio Pini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato D (art.9)

**TABELLA DEI QUANTITATIVI DI ACQUA PER USI IRRIGUI O COMUNQUE DIVERSI
DALLA PRODUZIONE IDROELETTRICA**

quantità massima lt/sec	uso	periodo utilizzazione	Impianto
200	irriguo	1/4 -1/10	Stazzona
30	diversi	continuo	Stazzona
200	irriguo	1/4 -1/10	Lovero
200 ⊗	irriguo	1/4 -1/10	Grosotto
10 ⊗	diversi	continuo	Grosotto
136	irriguo	15/4 - 1/10	Grosio
20	diversi	continuo	Grosio
60	irriguo	15/4 - 1/10	Premadio ⊗⊗
9	diversi	continuo	Premadio ⊗⊗

⊗ Quantità d'acqua escluse dalla somma definita al comma due dell'art. 9 fino alla ripresa del normale esercizio dell'impianto di Grosotto.

⊗⊗ Compreso nuovo canale Viola

collo di qualità ambientale" assolutamente svincolata da quella che dovesse, ora ed in futuro, essere manifestata da parte di altre Aziende produttrici operanti nell'ambito territoriale di pertinenza della Provincia di Sondrio.-----
 Il sopra menzionato "Protocollo di qualità ambientale" sarà soggetto a verifiche periodiche nell'ambito della Conferenza permanente secondo i meccanismi disciplinati nel relativo Regolamento anche in vista di un aggiornamento dei contenuti secondo l'evoluzione tecnologica e normativa del settore, e comunque nel rispetto delle esigenze che dovessero manifestarsi nella sensibilità comune in corso di attuazione della presente convenzione.-----

Resta naturalmente inteso che alle eventuali determinazioni assunte dalla Conferenza permanente non potrà annettersi che un significato meramente propositivo. L'adesione da parte dell'AEM SPA alla proposta di modifica sarà in ogni caso riservata al competente organo di amministrazione dell'AEM SPA.

ARTICOLO 9 - MANTENIMENTO DEGLI USI IRRIGUI IN ATTO-----

L'AEM SPA si impegna, per quanto rientrante nelle proprie attribuzioni, a non opporsi ad eventuali domande intese ad ottenere dalle competenti Autorità la messa a disposizione di determinati quantitativi di acqua per scopi irrigui e comunque diversi dalla produzione idroelettrica, e di rinunciare al corrispondente indennizzo nei limiti non valicabili di cui alla tabella che, firmata dai componenti e da me Notaio per presa visione ed accettazione, al presente si allega sotto la lettera "D".-----

L'AEM si riserva di prendere benevolmente in esame eventuali richieste di modifica a compensazione delle derivazioni comprese nella tabella entro i limiti complessivi della stessa e con l'assenso dei beneficiari.-----

Il convogliamento nelle opere di derivazione AEM di acqua per eventuali nuovi usi irrigui e comunque diversi dalla produzione idroelettrica concessi dalle competenti Autorità avverrà a titolo gratuito.-----

ARTICOLO 10 - RINNOVO O PROLUNGAMENTO DELLE CONCESSIONI-----

L'Amministrazione provinciale di Sondrio e gli Enti Locali sottoscrittori della presente convenzione si impegnano a non opporsi, direttamente o indirettamente, al futuro rinnovo prolungamento dei rapporti concessori in essere con la competente Amministrazione statale relativamente alla derivazione di acque per l'utilizzazione idroelettrica, ed in particolare a non presentare domande di subentro o di concessione in concorrenza con l'AEM SPA.-----

L'attività dei competenti Uffici degli Enti Locali intesa ad assicurare, per quanto di competenza, la verifica ed il controllo circa le conseguenze idrogeologiche e/o ambientali degli impianti idroelettrici nel contesto degli iter autorizzativi o istruttori ad essi demandati non rientra nell'ambito del presente impegno.-----